

settore: Settore Polizia Municipale e Sicurezza Urbana

servizio: Sicurezza e controllo del territorio, Videosorveglianza e Viabilità

Determinazione dirigenziale nº 767 del 21/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DPIA SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

IL DIRIGENTE / FUNZIONARIO COORDINATORE

Considerato che il nuovo Regolamento europeo n. 679/2016 del Consiglio e del Parlamento europeo prevede che per il trattamento dei dati ci sia una valutazione d'impatto inerenti il rischio del medesimo trattamento e quindi si rende necessaria l'approvazione di una D..l.A. per quanto concerne i sistemi di videosorveglianza cittadina;

Considerato il parere positivo espresso dal D.P.O. Logos P.A. di Roma sul documento allegato;

Vista la necessità di approvare tale documento;

Riscontrato che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

 la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 05.05.2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - Annualità 2022/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 30.11.2022, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2023/2025 (articolo 170, c. 1, D.Lgs n. 267/2000);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025 – parte contabile;

Fatta riserva circa il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 da sottoscriversi dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

- ➤ Di nominare responsabile del procedimento Calzia Sandro il quale ha predisposto la D.P.I.A.;
- ➤ Di approvare la DPIA allegata inerente il sistema di videosorveglianza cittadino e strumentazioni analoghe (velox, apparecchiature controllo velocità, targa system, z.t.l., rosso stop);
- ➤ Di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, esprimendo sul presente atto, il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000.
- > La memorizzazione del documento originale elettronico nell'archivio digitale della Città di Imperia.

DISPONE

l'invio del presente provvedimento alla Segreteria Generale perché provveda alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, dando atto che la determinazione con allegato il visto di copertura finanziaria apposto dal Dirigente dei Servizi Finanziari sarà archiviato nell'archivio digitale della Città di Imperia a disposizione del Dirigente del Settore proponente.

Imperia, Iì 21 aprile 2023

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore Dott. Aldo Bergaminelli o suo delegato

ALLEGATI - DPIA (impronta: C6C75AE19C716E3C9C2C8B58007DBDC07474028D739D91553BF54F58101C65FC)



COMUNE DI IMPERIA

DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT (DPIA)

Ente: Comune di Imperia

Titolare: Sindaco p.t. Claudio Scajola

Responsabile Trattamento Dati: Comandante pro tempore – dott. Aldo Bergaminelli

Responsabile Protezione Dati: Logos P.A. fondazione

ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI IMPERIA

INDICE

- Introduzione
- Definizioni
- Previsioni normative e contenuti della DPIA
- Ambito dei trattamenti e trattamenti eseguiti
- Soluzioni tecnologiche adottate
- Durata del trattamento
- Dati interessati al trattamento
- Misure giuridiche di contenimento
- Metodologia di valutazione dell'impatto privacy
- Risultanze di sintesi
- Valutazione delle minacce
- Conclusioni

INTRODUZIONE

A partire dalla data del 25 maggio 2018 il nuovo Regolamento UE 2016/679 ("General Data Protection Regulation") relativo al trattamento dei dati personali nonché alla loro circolazione è pienamente applicabile. Il Regolamento, nella piena applicazione del nuovo principio ispiratore della "accountability" impone al titolare del trattamento l'adozione di tutte le misure necessarie finalizzate a garantire la protezione e la sicurezza dei dati trattati.

Fra esse, vi è la previsione all'art. 35 del GDPR dello svolgimento di una valutazione preventiva (Data Protection Impact Assessment – DPIA) sui trattamenti eseguiti e l'impatto di essi sulla libertà ed i diritti delle persone fisiche, specificamente nell'ambito dell'utilizzazione dei sistemi di videosorveglianza.

Il presente documento rappresenta gli esiti della DPIA svolta nell'ambito dei sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Imperia finalizzati al raggiungimento di obiettivi relativi a:

- a) prevenire e reprimere atti delittuosi che abbiano rilevanza penale, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, nonché acquisire elementi di prova anche a fini sanzionatori al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 e dell'art. 2 della legge 18 aprile 2017 n° 48 nonché di ogni altro riferimento normativo in materia;
- b) prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare violazioni delle norme in materia ambientale e delle disposizioni del regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- c) vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- d) controllare determinate aree del territorio comunale anche a fini di protezione civile;
- e) monitorare i flussi di traffico e ricostruire la dinamica dei sinistri stradali con feriti;
- f) verificare e sanzionare, attraverso appositi apparati omologati/approvati per l'accertamento delle infrazioni al codice stradale, le violazioni degli impianti semaforici, delle zone a traffico limitato, della velocità, della copertura assicurativa e della revisione dei velcoli nonché controllare, a fini di sicurezza pubblica e accertamento di reati, gli accessi veicolari al territorio comunale attraverso appositi varchi che controllino il transito dei veicoli.
- g) prevedere l'attivazione di misure di prevenzione e di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza in ambito comunale;
- h) visionare le immagini per la ricostruzione, in caso di sinistri lesivi, della dinamica dell'incidente stradale;
- i) verificare in tempo reale le immagini per fronteggiare, prevenire e reprimere atti a rilevanza penale quali vandalismo, azioni di teppismo nei luoghi pubblici e comunque azioni lesive dell'ordine e sicurezza pubblica ovvero per interventi di disciplina della mobilità veicolare e pedonale nell'ambito della sicurezza stradale.

DEFINIZIONI

Probabilità: valutazione della frequenza con la quale si verifica una minaccia funzionalmente alle vulnerabilità presenti e delle eventuali misure di contenimento adottate;

Impatto: rappresentazione del grado di gravità dell'incidente che comporta compromissione della riservatezza, integrità e disponibilità dei trattamenti e dei dati ad essi relativi:

Minaccia: evento potenziale, cagionato ovvero accidentale, che comporterebbe il danno all'interessato:

Vulnerabilità: elemento di debolezza presente all'interno del sistema informativo o informatico sfruttabile dalla minaccia per la produzione dle danno;

Contromisure: soluzioni organizzative, tecnologiche o procedurali finalizzate alla diminuzione del rischio;

PREVISIONE NORMATIVA E CONTENUTI DELLA DPIA

La presente valutazione viene svolta in conformità alle disposizioni del reg. UE 2016/679 e da quelle contenute dal D.Lgs. n° 196/2003 così come modificate dal D.Lgs. n° 101/2018 oltre al D.Lgs. n° 51/2018.

L'art. 35 del Reg. UE 2016/679 prevede lo svolgimento della DPIA il cui contenuto minimo deve essere (par. 7 art. 35):

- 1. descrizione dei trattamenti previsti, delle loro finalità incluso l'interesse legittimo del Titolare, ove applicabile ai trattamenti da eseguirsi;
- 2. valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti eseguiti in relazione alle finalità perseguite;
- 3. valutazione dei rischi per le libertà ed i diritti degli interessati;
- 4. misure previste/approntate per le prevenzione dei rischi

La presente valutazione viene svolta dal Titolare del trattamento del Comune di Imperia, il Sindaco pro tempore On. Claudio Scajola con il supporto del Responsabile per la Protezione Dati del Comune di Imperia e si riferisce alla valutazione dei rischi in cui potrebbero incorrere le libertà ed i diritti dei cittadini nel corso dell'utilizzazione da parte del Comune dei sistemi di videosorveglianza da esso complessivamente attivati.

AMBITO DEI TRATTAMENTI E TRATTAMENTI ESEGUITI

Le operazioni di trattamento dati che il Comune di Imperia esegue sul territorio attraverso i diversi sistemi di videosorveglianza, perseguono le seguenti finalità:

- attività di prevenzione e repressione dei reati (attività di polizia giudiziaria) e controlli in ambito di sicurezza urbana, ordine pubblico e sicurezza pubblica;
- vigilanza sulla sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale;
- sanzioni al codice stradale relativi al transito nelle zone a traffico limitato, inerenti i limiti sulla velocità, sul passaggio con semaforo rosso, sulla copertura assicurativa (r.c.a.) e la prescritta revisione dei veicoli;
- svolgimento di funzioni di ordine e pubblica sicurezza;
- vigilanza, sanzioni e prevenzione reati ed illeciti ambientali oltre alla tutela del patrimonio pubblico e privato, decoro e quiete pubblica (nell'ambito della sicurezza urbana), attività di repressione alle violazioni dei regolamenti comunali e delle leggi in ambito di illeciti amministrativi;
- attività di protezione civile a tutela delle persone e del territorio;
- tutela dell'incolumità del personale dipendente per acquisire forme probatorie inerenti attività penalistiche.

L'attività di videosorveglianza eseguita dal Comune di Imperia è esercitata per lo svolgimento di funzioni e poteri pubblici ed il raggiungimento delle finalità istituzionali come sopra rappresentate e precisate, consentendo quindi di garantire ai cittadini il rispetto delle regole civili, penali ed amministrative nonché di civile educazione che consentono la normale convivenza e coabitazione nella condivisione di uno spirito di reciproco rispetto e di rispetto delle Istituzioni e delle loro funzioni.

I sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Imperia sono, infatti, proporzionati ed efficaci rispetto alle finalità prefissate e sono tali da non comportare rischi ulteriori nel rispetto a quelli inseriti in un contesto di normale funzionalità dei sistemi tecnologici delle

tipologie in uso, avuto anche riguardo alla utilizzazione dei medesimi strumenti anche in altri contesti urbani, considerazione questa che consente di accrescere la fiducia e la credibilità degli strumenti stessi.

Gli strumenti tecnologici in uso sono i seguenti e meglio rappresentati nelle schede tecniche allegate:

- 1) sistema di videosorveglianza con telecamere fisse posizionate nell'area urbana e agli accessi al territorio comunale, finalizzato al presidio del territorio stesso per finalità di sicurezza urbana e attività di polizia giudiziaria nonché per la vigilanza del traffico veicolare e pedonale, anche con dispositivi idonei alla lettura targhe, oltre a dispositivi per la rilevazione della velocità dei veicoli, del passaggio con semaforo rosso e rilevazione assicurazioni e revisioni dei veicoli.
- sistema di videosorveglianza ambientale con "fototrappole" amovibili posizionate in prossimità dei luoghi destinati al gettito di rifiuti ovvero in aree presso le quali è stato rilevato ovvero potrebbe verificarsi l'abbandono indiscriminato, irregolare e abusivo di rifiuti;
- 3) "body cam" sui giubbotti di servizio del personale della Polizia Locale a loro tutela e per finalità di registrazione di situazioni, fatti ed azioni con rilevanza penalistica o di sicurezza ed ordine pubblico;
- 4) sistema di controllo delle ISECO (postazioni di conferimento dei rifiuti) con partecipazione alla visione delle immagini a fini di accertamento e sanzionamento di conferimenti illeciti svolto con gestore del servizio di igiene ambientale per il quale è già prevista apposita DPIA;
- 5) videosorveglianza partecipata per mezzo dell'integrazione dei sistemi di videosorveglianza privati nel sistema di videosorveglianza comunale. Quest'ultima tipologia verrà inserita nella presente valutazione di impatto privacy nel momento dell'integrazione dei citati sistemi.

Solo gli Incaricati del Trattamento vengono a conoscenza dei dati, che possono essere comunicati, per le finalità di gestione della richiesta, a collaboratori interni e/o esterni, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento della richiesta in ambito di indagini penali, gestione degli accertamenti sanzionatori o per l'esecuzione di specifici obblighi di legge. I Dati personali non sono soggetti a diffusione, ma per dare corso alla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali e, qualora ciò sia strumentale al perseguimento delle finalità di cui sopra, tali dati possono essere comunicati a terzi (Forze dell'Ordine, Enti pubblici, solo nei casi in cui ciò sia previsto dalla legge e a strutture che svolgono per il Comune attività in outsourcing). Nell'esecuzione di tali obblighi vengono previste specifiche clausole contrattuali (nomina a responsabile esterno al trattamento), con l'obbligo di adottare idonee misure di sicurezza in tema di protezione dati personali, secondo quanto previsto dalla normativa Privacy.

Il Comune ha censito, identificato e analizzato tutti i sistemi installati sul territorio e che sono in grado di effettuare raccolta di dati, anche visivi, identificandone scopo e ragioni di utilizzo; i rischi specifici e l'utilizzo dei dati che ne derivano sono valutati, correlati e trattati nel rispetto della normativa vigente, mettendo in atto le misure minime di sicurezza a garanzia dell'interessato (regolamenti/procedure/istruzioni di lavoro/ misure di protezione tecnologiche).

Le registrazioni sono trattate da personale specificatamente Incaricato e conservate nel rispetto delle prescrizioni di legge (provvedimento del Garante sulla videosorveglianza dell'8 aprile 2010 per un massimo di 7 giorni la conservazione delle immagini per particolare rischiosità dell'attività svolta dal titolare).

SOLUZIONI TECNOLOGICHE ADOTTATE

Gli strumenti adottati per l'esecuzione della videosorveglianza sono quelli le cui schede tecniche sono allegate al presente documento. Le schede tecniche allegate al presente documento sono le seguenti:

1) telecamere per la videosorveglianza e controllo transiti veicoli;

- 2) telecamere per accesso a zone a traffico limitato;
- 3) telecamere per rilevazione violazioni assicurazione e revisione veicoli;
- 4) fotocamere utilizzate per violazioni ambientali;
- 5) telecamere per violazioni del semaforo rosso:
- 6) telecamere per verifiche violazioni della velocità:
- 7) body cam in uso al personale della polizia municipale.

DURATA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati rilevati attraverso i sistemi di videosorveglianza saranno conservati per il termine massimo di giorni 7 (sette) salvo il caso in cui, per atto delle AA.GG. competente o per esigenze di indagini penali venga disposta la proroga del predetto termine di conservazione in ogni caso non oltre i termini processuali o investigativi necessari. Analogamente i dati vengono conservati qualora accertati illeciti amministrativi sino alla definitività del procedimento sanzionatorio. In tale ambito i dati raccolti a fini di accertamento, qualora non scaturisca alcuna verbalizzazione, vengono immediatamente cancellati in quanto non necessari. La previsione del termine di giorni 7 (sette) per la conservazione dei dati raccolti, è stata determinata sulla base dei criteri di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ed anche sulle modalità organizzative dell'orario lavorativo e dell'impiego del personale del Settore Polizia Locale del Comune di Imperia avuto riguardo all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.

DATI INTERESSATI AL TRATTAMENTO E DIRITTI DELL'INTERESSATO

I dati interessati dal trattamento eseguito dai sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Imperia sono le immagini, i video e le registrazioni dei veicoli e degli interessati. Trattasi, dunque, di dati comuni raccolti esclusivamente per le finalità qui di sopra rappresentate e soggette a cancellazione decorsi di norma i 7 (sette) giorni salvo proroga disposta dalle AA.GG o per esigenze investigative di polizia giudiziaria o, come esplicitato, sino alla conclusione del procedimento sanzionatorio in caso di verbalizzazione di illeciti amministrativi.

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, semprechè non attinente a dati inerenti la sicurezza urbana o attività di polizia giudiziaria;
- f) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- g) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- h) proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Ogni richiesta dell'interessato dovrà essere inviate con richiesta scritta al protocollo del Comune.

MISURE GIURIDICHE DI CONTENIMENTO

- 1. LIMITAZIONE DELLE FINALITA' il trattamento dei dati acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza in uso al Comune di Imperai avverrà per le finalità che sono espressamente manifestate nelle informative, nel Regolamento ed in tutti gli altri atti e documenti in cui verranno successivamente rappresentate e ciò in ossequio all'art. 5 comma 1 lett. b del Regolamento UE 2016/679 essendo il tutto finalizzato all'esercizio di potestà pubbliche stabilite per legge quali l'applicazioni di sanzioni, accertamento reati, tutela di beni pubblici e privati;
- 2. MINIMIZZAZIONE DEI DATI saranno trattati solo ed esclusivamente i dati personali necessari e sufficienti per il raggiungimento delle finalità alla base del trattamento così come previsto dall'art. 5 comma 1 lett. c del predetto Regolamento europeo;
- <u>3. ESATTEZZA DEI DATI</u> i dati trattati sono esatti e, ove necessario, il Titolare procederà ad eventuale rivisitazione ed aggiornamento;
- 4. PREVISIONE DI UNA DURATA DELLA CONSERVAZIONE ciò consente all'interessato di maturare la certezza che i propri dati personali sono soggetti ad automatica cancellazione in caso di mancato utilizzo e, comunque, non potranno essere conservati oltre i 7 (sette) giorni previsti salvo proroghe disposte dalle AA.GG. o da norme di legge (come nel caso dei termini di conclusione dei procedimenti sanzionatori:
- 5. INFORMATIVA E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE oltre all'informativa semplificata presente sul sito del Comune di Imperia, in esso sarà presente anche l'informativa specifica sui sistemi di videosorveglianza. Sarà presente un'informativa succinta contenente i dati essenziali ed il rinvio ai link del sito del Comune di Imperia ove trovare i documenti completi, oltre a rinvio previsto in ciascuno dei nuovi cartelli appositamente approntati per l'adeguamento dei sistemi di videosorveglianza. Il Comune di Imperia attraverso i mass media provvede continuerà a farlo affinchè la popolazione sia a conoscenza della presenza dei sistemi di videosorveglianza e consapevole oltre che edotta, anche attraverso apposita campagna di informazione e sensibilizzazione, della presenza e del funzionamento dei sistemi di videosorveglianza adottati in uso nonché dei propri diritti all'opposizione, all'accesso, alla rettifica nonché tutti gli altri così come previsti dal regolamento europeo.
- 6. NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO il Titolare ha provveduto con apposito atto formale alla designazione del Responsabile del Trattamento Dati relativo ai sistemi della videosorveglianza nelle persone di cui ai titolari degli uffici/comandi della Questura, del comando provinciale dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto nonché dei Dirigenti pro tempore dello Polizia Municipale e del settore Ecologia Protezione Civile oltre al Presidente o suo delegato della società GO Imperia s.r.l. presso gli uffici della quale è ubicata il c.o.c. e i server del sistema di videosorveglianza cittadina.
- 7. REVISIONE RISULTANZE DPIA La DPIA verrà aggiornata ogniqualvolta venga ad essere sostituito un sistema di videosorveglianza o parti di esso nonché nel caso di ogni modifica al sistema. Verrà, altresì, aggiornata la Dpia ogni qualvolta il sistema complessivo di videosorveglianza del Comune di Imperia dovesse essere implementato con sistemi di videosorveglianza privati così come nel caso del regolamento comunale sulla videosorveglianza. In ogni caso, la DPIA dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Imperia verrà eseguita in ragione di anno così da garantire la migliore aderenza e più idonea del sistema alle esigenze di tutela dei dati personali degli interessati nel rispetto delle finalità prefissate ed istituzionali del Comune di Imperia.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO PRIVACY

Per la valutazione dell'impatto del trattamento dei dati dell'interessato sulle libertà ed i diritti del medesimo, si è partiti dai contenuti (criteri) del Registro dei trattamenti ex art. 30 Regolamento UE 2016/679 attribuendo specifiche categorie di rischio

Criteri

Alto

Livello di impatto Medio

Basso

Tipologia dati	Dati ex art. 9		
	GDPR		
Categorie	Minori o soggetti	cittadini	Fornitori
interessati	svantaggiati	Utenti	
		Dipendenti	
Finalità trattamento		Videosorveglianza	
			-
Numerosità dati	Maggiore	Tra 500k e	Minore
trattati	500K	300k	300k
Trasferimento	Non previsto	Non previsto	Non
paesi			previsto
extra UE			
Soluzioni	Immagini ad	Immagini a	Dati
tecnologiche	alta	bassa	anonimizzati
adottate	risoluzione	risoluzione	
Conseguenza	Inibizione		
del trattamento	dell'esercizio di un		•
	diritto o all'utilizzo		
	di un servizio		

RISULTANZE DI SINTESI

Sulla base di quanto sopra, può affermarsi come il Comune di Imperia attraverso i sistemi di videosorveglianza di cui alla presente DPIA, esegua il trattamento di:

- 1. categorie di dati personali: comuni
- 2. categoria di soggetti: cittadini e extracomunitari
- 3. finalità del trattamento: vigilanza sulla sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale; svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza o sicurezza urbana; vigilanza e prevenzione reati ed illeciti ambientali; attività di polizia giudiziaria; accertamenti violazioni codice stradale e regolamenti comunali; tutela personale dipendente e patrimonio pubblico e privato;
- 4. trasferimento verso paesi extra UE: non previsto;
- 5. conseguenze del trattamento: nessuna inibizione delle libertà o dell'esercizio dei diritti dei cittadini

Da quanto sopra esposto, dall'esperienza quotidiana dei sistemi di videosorveglianza e del loro impatto sulla vita e le abitudini dei cittadini, dalla standardizzazione delle funzionalità e delle capacità operative dei sistemi tecnologici nonché dalle specifiche finalità perseguite con l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, può sostenersi come l'impatto sulle libertà e l'esercizio dei diritti dei cittadini.

VALUTAZIONE DELLE MINACCE

Minacce	Livello di probabilità	
Attacchi informatici	alto	
Abusi di privilegi di accesso/utillizzo improprio	alto	-
Modifica dei dati	medio-basso	
Errori nei processi di elaborazione	medio-basso	
Perdita dati per guasto/furto/smarrimento	medio-basso	
hardware		
Cancellazione accidentale	medio-basso	
Inefficiente gestione del dato	medio-basso	

La valutazione delle minacce qui dianzi rappresentato, si basa su una previsione di massima delle minacce tipo che possono paventarsi nell'ambito dell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza adottati, facendo tuttavia salva la necessità di costante e periodico aggiornamento del presente documento alla luce delle criticità ovvero migliorie tecniche e di utilizzo che possono essere suggerite o rilevate.

La parte relativa all'adozione ed alla gestione delle misure di protezione dei sistemi di videosorveglianza è di competenza del Settore ufficio informatica Innovazione Tecnologica nonché la società interamente partecipata Go Imperia s.r.l. del Comune di Imperia con il quale il Titolare ed il Responsabile per la Protezione Dati eseguiranno nell'immediatezza della messa in funzione dei sistemi di videosorveglianza, un primo screening sull'azione regolare dei sistemi in uso.

CONCLUSIONI

La considerazione del contesto in cui si sviluppa l'azione dei sistemi di videosorveglianza adottati dal Comune di Imperia nonché le sue finalità, le modalità con cui avviene il trattamento dei dati e la tipologia dei medesimi e le misure giuridiche di contenimento dei rischi consentono di poter considerare il rischio per le libertà e di diritti dei cittadini di livello complessivo MEDIO-BASSO.

Per effetto dell'utilizzo di misure innovative, quali tecnologie all'avanguardia del sistema di videosorveglianza, nonché affinché i sistemi in uso consentano lo svolgimento delle finalità di rilevanza pubblica nel pieno rispetto delle libertà e diritti dei cittadini, la congruità ed adeguatezza della presente Valutazione di Impatto Privacy andrà verificata periodicamente ed ogni volta che dovesse essere rilevata qualche criticità ovvero appalesarsi la necessità di rivalutare l'adeguatezza e la conformità del funzionamento dei sistemi in uso.

Tuttavia, il Titolare si riserva di aggiornare tale documento entro il

PARERE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La conduzione della determinazione preliminare sulla possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati in base alle Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati è pienamente conforme al GDPR. La conduzione della DPIA in base ai criteri contenuti nelle Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai fini del regolamento (UE) 2016/679 adottate il 4 aprile 2017, come modificate e adottate da ultimo il 4 ottobre 2017, è pienamente conforme al GDPR.

Si prescrive la programmazione periodica di monitoraggi e, ove possibile, l'implementazione delle misure volte ad attenuare il rischio. A tal proposito si suggerisce di suddividere tale DPIA in più documenti volti a considerare le diverse tecnologie messe in campo, al fine di valutare in maniera approfondita la necessità e la proporzionalità dei trattamenti eseguiti in relazione alle finalità perseguite e a descrivere sistematicamente il contesto e gli strumenti utilizzati.

Va costantemente ri-valutata l'efficienza del sistema di sicurezza dei dati, in particolare per quanto concerne le minacce di natura informatica. Si raccomanda, pertanto, la verifica di vulnerabilità e la formazione dei dipendenti con particolare riguardo alla gestione dei processi, delle procedure e alla sicurezza del trattamento. Si evidenzia, inoltre, la rilevanza della protezione di aree e locali, nonché l'importanza della definizione e attuazione di procedure operative per la protezione dei dati che coinvolgano la società responsabile.

Tenuto conto che si tratta di una prima conduzione di DPIA e che, inevitabilmente, tale prima conduzione risente dell'attuale contesto organizzativo e gestionale, non ancora pienamente adeguato al nuovo approccio culturale richiesto dal GDPR, la correttezza della DPIA, con riferimento ai singoli trattamenti, va garantita attraverso un ri-esame della valutazione da programmare con cadenza periodica, anche in considerazione della natura di "processo continuo" della DPIA medesima. Tra l'altro la DPIA è un documento dinamico e solo attraverso un riesame costante di tale valutazione si potrà ulteriormente confermare il livello di rischio.

Si prescrive quindi la programmazione del prossimo monitoraggio entro il mese di Settembre 2023 e ove possibile l'implementazione di tutte le misure volte ad attenuare il rischio di cui al presente documento.

Si raccomanda, pertanto, l'aggiornamento della formazione dei dipendenti con particolare riguardo alla gestione dei processi, delle procedure e alla sicurezza del trattamento relative alla Videosorveglianza e data la natura complessa ed articolata dell'impianto di videosorveglianza comunale si raccomanda di valutare una specifica e altamente

specializzata consulenza in merito, al fine di attuare ulteriori misure preventive a tutela degli interessati. Si evidenzia, inoltre, di rivalutare la protezione di aree e locali, nonché l'importanza della definizione e attuazione di procedure operative per la protezione dei dati a livello informatico.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL DPO - esprime parere POSITIVO, fermo restando le prescrizioni sopra evidenziate.

Imperia, li 21 aprile 2023